

### **5. Analisi delle voci del rendiconto finanziario**

I flussi finanziari relativi al 2012 possono essere così riassunti:

Fondo iniziale di Cassa	€	75.524.181,08
Riscossioni	€	157.884.262,06
Pagamenti	€	138.672.179,05
Fondo finale di Cassa	€	94.736.264,09

Come da vigente Regolamento di Contabilità, il rendiconto finanziario dell'INAF è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

#### **5A. ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate, le somme accertate dall'INAF sono € 164.484.544,38 e le somme riscosse sono pari a € 152.752.764,40 in c/competenza ed € 5.131.497,66 in c/residui come dalla tabella che segue.

**Tabella n. 3 – Riepilogo entrate**

	- Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Direz. Generale	164.484.544,38	152.752.764,40	5.131.497,66	157.884.262,06
<b>Totale 2012</b>	<b>164.484.544,38</b>	<b>152.752.764,40</b>	<b>5.131.497,66</b>	<b>157.884.262,06</b>
Totale 2011	146.366.322,99	140.284.967,53	27.330.447,48	167.615.415,01
Differenze	18.118.221,39	12.467.796,87	-22.198.949,82	-9.731.152,95

*Dati comprensivi delle partite di giro.*

Dalla tabella si rileva un sensibile aumento delle riscossioni in c/competenza in quanto le assegnazioni straordinarie MIUR dell'esercizio 2011 sono pervenute alla fine dell'anno e sono state accertate e riscosse soltanto nel 2012; è possibile notare altresì una sensibile diminuzione delle riscossioni in c/residui in quanto nel 2011 sono stati riscossi alcuni residui di elevato importo del contributo ordinario del MIUR.

Nella tabella seguente vengono distinte le entrate derivanti dal FOE da quelle riferite a fondi per progetti di ricerca:

**Tabella n. 4 - Riepilogo entrate accertate per funzionamento o ricerca**

Anno Accertamenti	FOE	Ricerca		INPDAP (TFR)	- CNR (TFR)	Altre entrate	Totale delle Entrate al netto partite di giro
	Funzionament o ordinario	altri contributi MIUR per la ricerca	Altre entrate				
<b><u>2008</u></b>	91.594.056,00	1.000.000,00	32.689.549,56				125.283.605,56
<b><u>2009</u></b>	91.029.385,00		25.088.008,08				116.117.393,08
<b><u>2010</u></b>	98.281.589,00	5.000.000,00	29.607.655,06				132.889.244,06
<b><u>2011</u></b>	80.455.666,00	3.431.360,80	17.620.603,85	7.864.675,48	2.147.912,08	837.841,44	112.358.059,65
<b><u>2012</u></b>	<b>82.164.185,00</b>	<b>31.652.005,50*</b>	<b>21.132.811,08</b>	<b>1.431.573,80</b>		<b>2.048.659,30</b>	<b>138.429.234,68</b>

\* di cui € 11.060.000,00 di competenza dell'esercizio 2011 riferiti ad assegnazioni straordinarie comunicate dal MIUR con nota prot. 2878 del 29/11/11 ma accertati nel bilancio 2012.

L'importo di € 31.652.005,50 comprende anche € 10.600.000,00 di progetti premiali anch'essi di competenza dell'esercizio 2011 ma assegnati con comunicazione MIUR prot. n. 1807 del 4 ottobre 2012.

L'apparente incremento di FOE, registrato nell'anno 2010, è dovuto all'assegnazione di € 7.252.204,00 a titolo di finanziamenti arretrati per assunzioni in deroga relativi agli anni 2003-2006 che il Ministero non aveva potuto assegnare precedentemente.

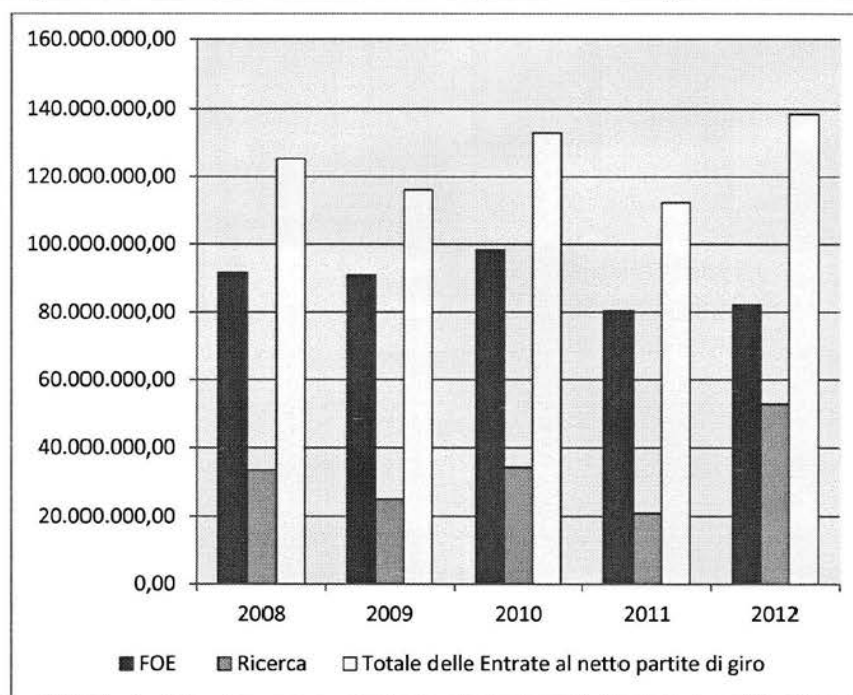
L'anno 2012 si è concluso con un aumento delle entrate proprie per progetti di ricerca nonché con un aumento del fondo di funzionamento ordinario rispetto all'anno 2011 di circa 1,7 milioni di euro, pari all'onere relativo al piano assunzioni straordinarie di cui all'art.1, comma 652, della legge finanziaria 2007, che per l'INAF ha previsto l'assunzione di 27 ricercatori/tecnologi di III livello. Risulta tuttavia da evidenziare come anche quest'ultima assegnazione, che finanzia un costo fisso del personale (o meglio, potenzialmente crescente negli anni a venire per via delle fasce retributive) è stata tagliata al 95%, come la restante parte dell'assegnazione ordinaria.

Anche su indicazione del Collegio dei Revisori risultano accertati nel Bilancio Previsione 2012 euro 11.060.000,00, assegnati dal MIUR (nota prot. 2878 del 29/11/11) e relativi ai seguenti progetti: Astri MIUR (€ 2.000.000,00); MIUR Ska (€ 1.000.000,00); MIUR Fly-Eye (€ 1.000.000,00); MIUR Manutenzione impianti e attrezzature scientifiche (€ 2.060.000,00); MIUR Radiotelescopio SRT (€ 5.000.000,00).

In diminuzione risultano, invece, le entrate derivanti dai rimborsi di quote TFR di competenza dell'INPDAP, mentre non ci sono stati i pur dovuti trasferimenti dal CNR.

Si rileva, infine, un aumento delle altre entrate di circa 1,2 milioni di euro, dovuto principalmente a rimborsi assicurativi relativi ad alcuni sinistri, tra cui il terremoto del 6 aprile 2009 ed il danneggiamento alla M1/CELL del telescopio VST durante il trasporto in Cile.

*Grafico n. 1 : Situazione entrate ultimi cinque anni distinte per FOE e Ricerca*



Le Entrate sono suddivise nei seguenti titoli principali:

*Tabella n. 5 – Suddivisione entrate per titoli*

Titolo	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni definitive	Totale Entrate Accertate	Totale Entrate Riscosse in c/ competenza	Riscosso in c/residui
Fondo iniziale di Cassa			75.524.181,08			
I - Entrate correnti	92.901.425,08	44.056.873,80	136.958.298,88	136.958.298,88	125.582.669,28	4.690.990,61
II - Entrate in conto capitale	0	1.470.935,80	1.470.935,80	1.470.935,80	1.435.935,80	29.362,63
III – P. di giro	37.125.000,00	-11.069.690,30	26.055.309,70	26.055.309,70	25.734.159,32	411.144,42
<b>Totale delle entrate</b>	<b>130.026.425,08</b>	<b>34.458.119,30</b>	<b>164.484.544,38</b>	<b>164.484.544,38</b>	<b>152.752.764,40</b>	<b>5.131.497,66</b>

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state accertate tutte le entrate stanziare in conto competenza, per un totale di € 164.484.544,38, che evidenzia le risorse finanziarie complessive le quali, oltre

all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2012. Esse si possono così riassumere nelle loro principali componenti:

<i>Tabella n. 6 – Principali componenti di entrata</i>	<i>Importo in €</i>	
<b>Fondo di Funzionamento Ordinario Enti anno 2012</b> (Rif. nota MIUR prot. 1788 del 3 ottobre 2012)		<b>82.164.185,00</b>
Astri MIUR	1.574.312,00	
MIUR Ska	750.000,00	
MIUR Fly-Eye	1.000.000,00	
ELT ESO "Extreme Large telescope"	6.000.000,00	
<b>Totale Assegnazioni straordinarie MIUR</b>		<b>9.324.312,00</b>
<b>Progetti premiali 2011</b> (Rif. nota MIUR prot. 1807 del 4 ottobre 2012)		<b>10.600.000,00</b>
ASI	10.489.791,60	
U.E.	3.081.221,20	
Organismi internazionali	338.644,91	
Enti Pubblici	999.157,87	
Enti Privati	433.125,54	
Enti Territoriali	4.108.190,80	
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni	1.494.601,34	
<b>Totale Parziale Altre Entrate</b>		<b>20.944.733,26</b>

Come si rileva dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle entrate è costituita da finanziamenti di provenienza ministeriale, pur lasciando intravedere possibilità di incremento ad opera delle altre fonti di entrata connesse ai trasferimenti di altri enti ed organismi nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, anche se gran parte delle risorse proviene da assegnazioni di parte pubblica, ha ormai acquisito rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al riguardo è importante evidenziare che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno dell'Ente attraverso un cofinanziamento ovvero mediante anticipazioni di fondi, anche perché l'Ente finanziatore non sempre è disponibile ad accogliere la copertura delle spese generali in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto.

Tale circostanza, poiché il FOE registra una progressiva e consistente diminuzione a causa delle misure di contenimento della spesa pubblica, rende difficoltoso lo svolgimento di numerosi progetti e mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Al fine di curare e monitorare costantemente i maggiori canali di entrate finanziarie dell'Ente, sono stati potenziati presso la sede centrale, l'UOAS Unità Organizzativa Attività Spaziali per i rapporti

con l'ASI (maggior Ente finanziatore dell'INAF dopo il MIUR) e l'Unità Relazioni Internazionali per le attività generali di carattere internazionale. In tale ambito sono stati consolidati i rapporti con soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle iniziative dell'Unione Europea, supportando ed affiancando le strutture di ricerca dell'Ente nella partecipazione ai progetti di ricerca europei FP6 e FP7. Tale scelta strategica si è rivelata di successo per l'Ente in quanto ha determinato una più efficace e mirata gestione delle suddette entrate oltre che, nel 2012, (tab. n. 7) un incremento delle stesse, in particolare per ciò che concerne i trasferimenti provenienti dai progetti UE. La crescita dei finanziamenti derivanti dall'UE è stata infatti costante (tranne per il 2010) e nel 2012 si può registrare un valore complessivo di fondi gestiti pari a circa 3 volte rispetto a quello del 2007. Un discorso a parte merita l'andamento dei contratti ASI che invece, escluso l'aumento verificatosi nel 2010, negli ultimi anni ha subito, una flessione evidente, ulteriore fattore di criticità da analizzare al fine di porre in essere le azioni necessarie ad invertire la tendenza nei prossimi anni.

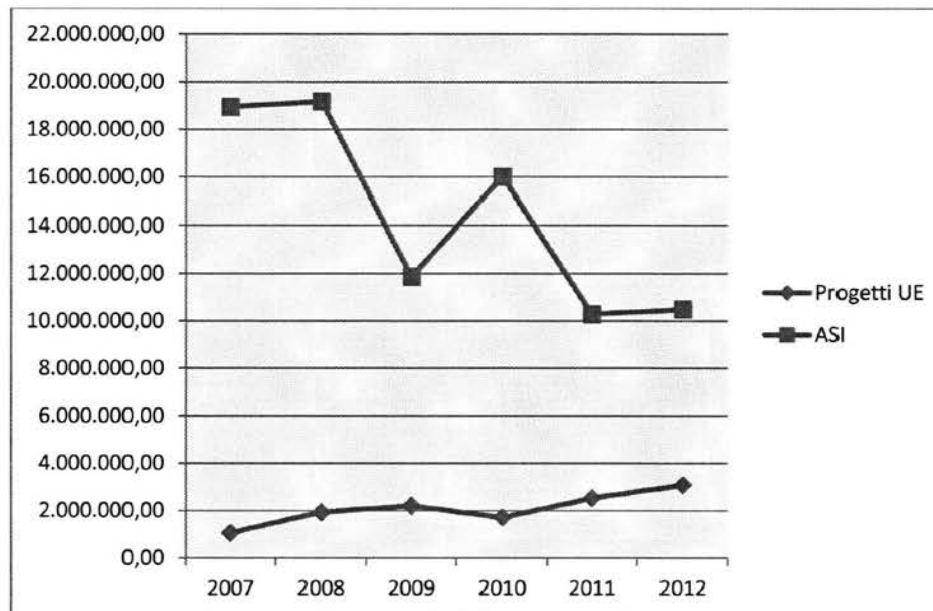
Premesso che la flessione delle entrate dall'ASI è certamente dovuta anche ai minori finanziamenti da quest'ultimo ricevuti, che hanno portato conseguentemente ad un riallineamento anche dei trasferimenti agli altri enti tra i quali l'INAF, si prevede di attuare le seguenti misure al fine di favorire l'indicata inversione di tendenza nei prossimi anni:

- rafforzamento degli uffici/servizi dedicati;
- maggiore diffusione presso i ricercatori delle informazioni necessarie per accedere ai finanziamenti;
- cura delle relazioni istituzionali con ASI al fine di condividere le strategie in sede previsionale e attuare programmi di comune interesse.

A titolo esemplificativo si riporta una tabella comparativa delle entrate derivanti da progetti UE e dai trasferimenti provenienti dall'ASI, relativa agli ultimi sei esercizi:

***Tabella n. 7 – Principali Enti Finanziatori della ricerca***

ENTI FINANZIATORI / ANNI	Progetti UE	ASI
<b>2007</b>	1.048.955,80	18.945.256,06
<b>2008</b>	1.928.106,20	19.183.701,13
<b>2009</b>	2.207.263,08	11.875.836,63
<b>2010</b>	1.702.549,54	16.014.737,09
<b>2011</b>	2.520.726,79	10.282.509,79
<b>2012</b>	<b>3.081.221,20</b>	<b>10.489.791,60</b>

*Grafico n. 2: Situazione entrate U.E. e ASI ultimi sei anni*

In relazione alla gestione delle suddette entrate, deve segnalarsi la citata difficoltà di poter imputare sui fondi dei progetti di ricerca finanziati, le spese generali ad essi inerenti. In particolare per ciò che concerne le spese generali derivanti dalla gestione dei progetti finanziati con fondi ASI, queste gravano quasi interamente sul FOE (l'overhead riconosciuto da ASI è pari al solo 6% del costo del personale impiegato nel progetto), mentre per ciò che concerne i finanziamenti UE è possibile rendicontare le spese a carattere generale fino ad un massimo del 20% delle spese totali del progetto (comunque insufficiente considerato che in tale percentuale va rendicontata anche tutta l'IRAP).

La rappresentata difficoltà comporta la necessità di imputare a carico del FOE anche le spese generali che sono sostenute indirettamente per lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni.

A tal proposito il sistema di contabilità analitica, in fase di elaborazione, sarà in grado di migliorare tali informazioni, permettendo ulteriori recuperi di risorse economiche per l'INAF.

Altra entrata su cui vale la pena porre l'attenzione, anche se di rilevanza marginale rispetto al totale delle entrate, è quella relativa al 5 per mille che garantisce un gettito medio di circa 40.000,00 € all'anno, pur presentando una flessione nel 2012 (anno di competenza del reddito: 2010) come si può vedere dalla tabella che segue:

***Tabella n. 8 – Entrate 5 per mille***

Anno di competenza del reddito	Importo in euro	Pervenuti nell'anno	Assegnatario
2006	41.166,40	2008	Ufficio comunicazione
2007	43.093,65	2010	Dip.to Progetti
2008	42.300,09	2010	Dip.to Progetti
2009	37.021,50	2011	Direzione Scientifica
2010	28.774,04	2012	in corso di assegnazione
<i>totale</i>			<b>192.355,68</b>

Le predette entrate pervengono mediamente con un ritardo di circa due anni rispetto all'esercizio di competenza del reddito fiscale. Al momento del loro accertamento, le stesse sono state destinate all'Ufficio Comunicazione nel 2008, al Dipartimento Progetti per il progetto OPTICON nel 2010, e nel 2011 alla Direzione Scientifica al C.R.A.1.05.01.27.01 "Cinque per mille - anno 2009, mentre per il 2012 è stata contabilizzata l'entrata la cui distribuzione risulta attualmente in itinere.

La gestione dei rapporti con gli altri soggetti finanziatori dell'Ente (contributi dalle Regioni e dagli Enti territoriali e donazioni di soggetti privati come Banche e Fondazioni) è correttamente rimessa alla diretta cura e responsabilità delle Strutture di ricerca. La Direzione Generale offre il proprio supporto alle Strutture stesse per le iniziative di maggiore prestigio e rilevanza per l'Ente.

Con nota prot. n. 1788 del 3 ottobre 2012, il MIUR ha assegnato oltre alla quota di riparto definitivo del FOE 2012 anche altri contributi (c.d. assegnazioni straordinarie) ed in particolare:

- a) € 1.574.312,00 quale terza annualità del contributo straordinario a sostegno del progetto bandiera "ASTRI – Astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana";
- b) € 750.000,00 quale contributo straordinario a sostegno del progetto internazionale "SquareKilometre Array –radio-astronomy (SKA), inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI";
- c) € 1.000.000,00 quale contributo straordinario a sostegno del progetto internazionale di interesse strategico "FLY-EYE";
- d) € 6.000.000,00 quale contributo straordinario per il finanziamento del progetto di carattere straordinario denominato ELT ESO "Extreme Large telescope".

Infine, con nota prot. n. 1807 del 4 ottobre 2012, il MIUR ha assegnato il finanziamento dei progetti premiali riferiti all'anno 2011 per un importo complessivo di euro 10.600.000,00 così suddivisi:

- € 3.300.000,00 al progetto "Sensori strategici per LBT";
- € 3.400.000,00 al progetto "Strumentazione ultrasensibile per il VLT";
- € 3.900.000,00 al progetto "Progetto T-rex tecnologia italiana per E-ELT".

**Tabella n. 9 – Ripartizione Fondo enti di ricerca: obiettivo minimo per l'INAF**

ANNO	ASSEGNAZIONE ORDINARIA	ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE			NOTE
		PROGETTI BANDIERA	PREMIALITA'	ALTRO	
2010	91.029.385,00	3.000.000,00	-	9.252.204,00	Ultimo anno di finanziamento ante D.Lgs. 213/2009
2011	80.455.666,00	2.000.000,00	10.600.000,00 (fondi di competenza del 2011 ma pervenuti nel 2012)	9.060.000,00	Le assegnazioni straordinarie sono di competenza 2011 ma sono state contabilizzate nel bilancio 2012.
2012	<b>82.164.185,00</b>	<b>1.574.312,00</b>	<b>T.B.D.</b>	<b>7.750.000,00</b>	<b>in attesa della ripartizione dei fondi destinati alla premialità</b>
2013	78.055.975,75*				

\*Nota MIUR prot. n. 1788 del 3 ottobre 2012 - Assegnazione Bilancio di previsione 2013 pari al 95% dell'assegnazione complessiva 2012 FOE

Va infine considerato che l'Ente deve organizzarsi al fine di sfruttare al meglio la nuova logica di ripartizione del fondo ordinario prevista dall'art. 4 del D.Lgs 213/2009. In tale quadro il Ministero ha confermato che una quota pari al 7% dello stanziamento del Fondo ordinario verrà destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiuntamente, proposti da più enti, sulla base dei criteri e motivazioni di assegnazione stabiliti con Decreto ministeriale (D.M. 11 Novembre 2011, n. 970/RIC.). Un'ulteriore quota, pari all'8% del Fondo, sarà invece destinata ad assicurare il contributo straordinario per il sostegno dei progetti bandiera inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e per il finanziamento di progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal MIUR, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca.

In tale situazione l'Ente dovrà cercare di cogliere le opportunità che si presenteranno al fine di incrementare l'ammontare dei finanziamenti di provenienza ministeriale.

Nell'attesa della ripartizione del fondo destinato alla premialità, l'INAF ha inizialmente subito gli effetti negativi delle nuove modalità di distribuzione del fondo ordinario dalle quali è derivato un minor fondo totale a disposizione per il 2010, seppur parzialmente compensato con il finanziamento straordinario sopra illustrato pervenuto. Già nel 2011, se consideriamo la reale competenza delle entrate, si può notare come l'INAF abbia sfruttato a suo favore la ripartizione premiale dei fondi sulla base della qualità dei progetti presentati e dei risultati ottenuti. È ovvio che l'attribuzione in

tempi più rapidi delle risorse premiali consentirebbe all'Ente una più agevole prosecuzione degli accordi internazionali di maggiore rilievo e lo sviluppo di nuovi filoni scientifici.

Maggiori elementi di dettaglio per le entrate possono essere desunti dagli allegati 3a e 3b (rispettivamente Bilancio di verifica con classificazione per struttura delle entrate e delle uscite).

### **5B. SPESE**

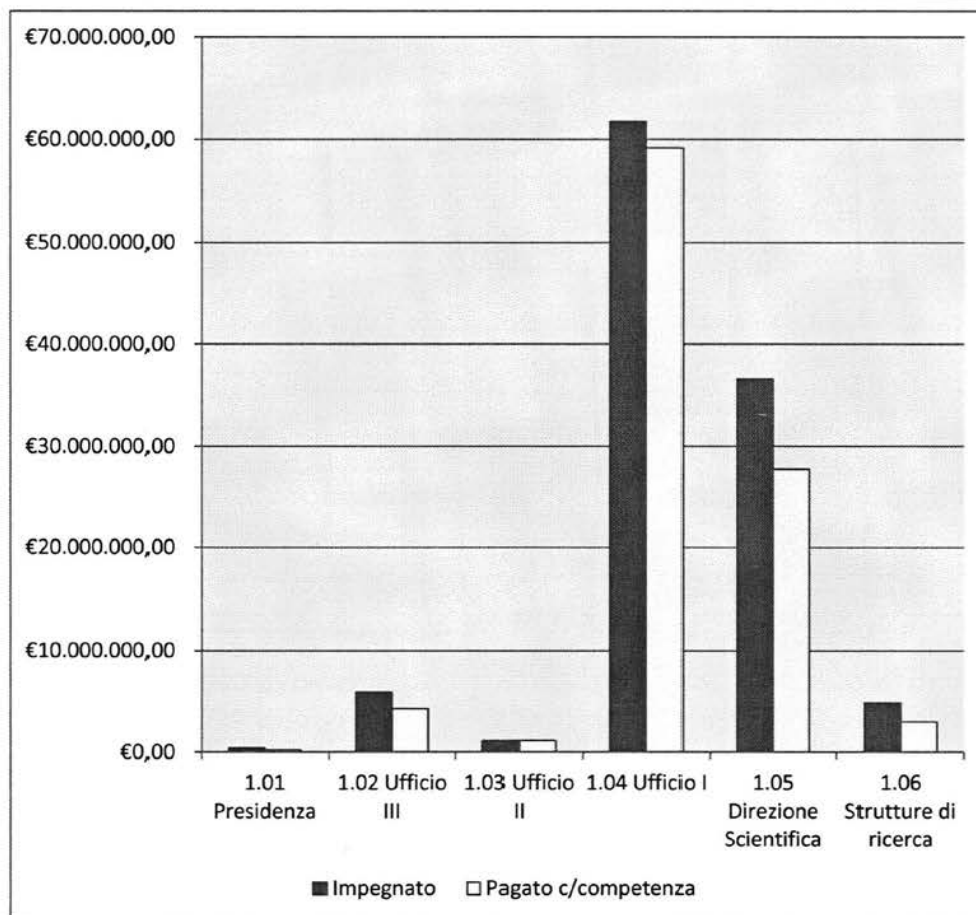
Con riferimento alle uscite, le somme impegnate complessivamente dall'INAF nell'anno 2012 sono evidenziate in € 136.657.619,40 mentre le somme pagate sono risultate pari a € 116.464.353,88 in c/competenza ed € 22.207.825,17 in c/residui.

A differenza delle spese sostenute nell'anno 2011, che potevano essere riassunte in base alla distinzione fra i tre centri di responsabilità di primo livello (Direzione Amministrativa, Dipartimento Strutture e Dipartimento Progetti), le spese sostenute nell'anno 2012 risultano tutte effettuate in relazione all'unico centro di responsabilità di primo livello, la Direzione Generale.

Con riferimento ai centri di responsabilità di secondo livello, le spese appaiono così suddivise:

**Tabella n. 10 – Suddivisione spese per UPB 2° livello**

<b>UPB di 2° livello</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato c/competenza</b>	<b>Pagato c/residui</b>	<b>Totale pagato</b>
1.01 Presidenza	€ 387.279,43	€ 230.147,10	€ 166.140,11	€ 396.287,21
1.02 Ufficio III	€ 5.891.227,88	€ 4.283.357,41	€ 1.371.022,55	€ 5.654.379,96
1.03 Ufficio II	€ 1.136.655,21	€ 1.132.809,85	€ 20.910,04	€ 1.153.719,89
1.04 Ufficio I	€ 61.735.076,10	€ 59.158.129,53	€ 4.774.351,99	€ 63.932.481,52
1.05 Direzione Scientifica	€ 36.591.086,28	€ 27.740.233,05	€ 10.160.089,91	€ 37.900.322,96
1.06 Strutture di ricerca	€ 4.860.984,80	€ 2.999.627,87	€ 1.701.112,84	€ 4.700.740,71
<b>Tot. Direzione Generale (al netto p. giro)</b>	<b>€ 110.602.309,70</b>	<b>€ 95.544.304,81</b>	<b>€ 18.193.627,44</b>	<b>€ 113.737.932,25</b>
P. giro	€ 26.055.309,70	€ 20.920.049,07	€ 4.014.197,73	€ 24.934.246,80
<b>Tot. Generale</b>	<b>€ 136.657.619,40</b>	<b>€ 116.464.353,88</b>	<b>€ 22.207.825,17</b>	<b>€ 138.672.179,05</b>

**Grafico n.3 - Dati impegnato e pagato c/competenza per centri di responsabilità di II livello**

Dal grafico emerge come la quota più elevata del pagato è relativa al centro di responsabilità di secondo livello rappresentato dall'Ufficio I (Gestione Risorse Umane)\*\*, seguito dalla Direzione Scientifica e dall'Ufficio III (Affari generali, contrattuali e patrimoniali). La quota più alta di residui (differenza tra impegnato e pagato in c/competenza) è generata dalla Direzione Scientifica con riferimento ai progetti di ricerca.

**Tabella n. 11- Grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie**

UPB di 2° livello	Impegnato	Pagato c/competenza	% pagato/impegnato
1.01 URPS	€ 387.279,43	€ 230.147,10	59,43
1.02 Ufficio III	€ 5.891.227,88	€ 4.283.357,41	72,71
1.03 Ufficio II	€ 1.136.655,21	€ 1.132.809,85	99,66
1.04 Ufficio I	€ 61.735.076,10	€ 59.158.129,53	95,83
1.05 Direzione Scientifica	€ 36.591.086,28	€ 27.740.233,05	75,81
1.06 Strutture di ricerca	€ 4.860.984,80	€ 2.999.627,87	61,71

La percentuale indicata in tabella del pagato/impegnato è un indicatore di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie. L'efficienza è massimizzata con un indicatore pari a 100.

Nell'esaminare la precedente tabella, peraltro, va considerato che esistono delle distorsioni dovute al tardivo ricevimento di fondi che non ha consentito una corretta programmazione di spesa nell'esercizio di riferimento.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere desunti dal rendiconto finanziario di competenza gestionale che considera il dettaglio dei singoli capitoli. Vengono, inoltre, allegati alcuni grafici dimostrativi dei flussi finanziari di alcuni tra i più significativi capitoli di spesa (Allegati n. 6, 6A, 6B, 6C, 6D e 6E).

**Tabella n. 12 – Spese Direzione Generale – UPB 1° livello**

Capitolo di spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Totale spese impegnate	Totale spese pagate	% impegnato sul totale escluse p. giro "peso della spesa"
<b>Uscite Correnti</b>					
Spese per gli organi dell'ente	€ 360.000,00	€ 346.237,88	€ 312.157,79	€ 305.204,99	0,28
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	€ 440.144,64	€ 522.550,58	€ 516.567,70	€ 416.733,90	0,47
Spese per il personale in servizio	€ 70.020.757,54	€ 72.394.996,03	€ 61.402.529,74	€ 57.395.494,25	55,52
Spese per acquisizione di beni e servizi	€ 9.220.727,83	€ 13.864.992,48	€ 9.008.321,45	€ 6.970.635,51	8,14
Spese per la ricerca	€ 21.017.824,23	€ 42.974.697,35	€ 17.204.486,51	€ 13.755.562,77	15,56
Trasferimenti passivi	€ 23.311.501,21	€ 45.507.774,71	€ 9.874.084,81	€ 7.382.113,36	8,93
Oneri tributari	€ 155.800,00	€ 144.753,32	€ 137.801,56	€ 100.988,17	0,12
Oneri finanziari	€ 219.848,11	€ 228.847,31	€ 210.044,65	€ 209.962,45	0,19
<b>Uscite in conto capitale</b>					
Acquisizione di beni ad uso durevole	€ 1.137.772,49	€ 1.401.941,19	€ 673.346,14	€ 339.017,92	0,61
Spese per la ricerca scientifica	€ 5.831.096,07	€ 9.940.616,46	€ 4.916.297,40	€ 3.922.252,32	4,45
Spese per beni immobili	€ 6.003.496,49	€ 8.572.736,26	€ 2.433.447,72	€ 1.051.323,89	2,2
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.500,00	€ 12.011,00	€ -	€ -	0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	0
Oneri per personale in quiescenza	€ 2.177.032,31	€ 12.066.312,18	€ 3.767.934,10	€ 3.549.725,15	3,41
Cauzioni ed anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	0
Rimborso mutui e prestiti	€ 133.898,16	€ 140.290,13	€ 140.290,13	€ 140.290,13	0,13
<b>Somme non attribuite</b>					
Fondi ed accantonamenti	€ 1.720.883,00	€ -	€ -	€ -	0
<b>Totale al netto delle p.giro</b>	<b>€ 141.958.282,08</b>	<b>€ 208.323.756,88</b>	<b>€ 110.602.309,70</b>	<b>€ 95.544.304,81</b>	
<b>Partite di giro</b>					
Uscite aventi natura di partite di giro	€ 37.125.000,00	€ 26.055.309,70	€ 26.055.309,70	€ 20.920.049,07	
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 179.083.282,08</b>	<b>€ 234.379.066,58</b>	<b>€ 136.657.619,40</b>	<b>€ 116.464.353,88</b>	

Dalla tabella si può notare innanzitutto uno scostamento tra la previsione iniziale e la previsione definitiva abbastanza contenuto per quasi tutte le categorie di spesa, segnale di previsioni ben formulate, ad esclusione delle categorie che riguardano le spese per la ricerca per le quali le numerose ed importanti variazioni in corso d'anno dovute agli stati di avanzamento della ricerca comportano inevitabilmente un notevole aumento delle poste di bilancio.

Come si evince dalla predetta tabella, inoltre, nelle spese dell'Ente - complessivamente imputate alla Direzione Generale - il trattamento economico di tutto il personale gestito in maniera accentrata, raggiunge la percentuale del 55,52% sul totale delle spese impegnate\*\*.

Le spese per la ricerca si attestano invece al 15,56% dell'impegnato al netto delle partite di giro per la parte corrente e 4,45% per la parte in conto capitale.

Sulla categoria "spese per acquisizione di beni e servizi" grava il funzionamento di tutte le Strutture INAF compresa la Sede Centrale e pertanto la percentuale dell'8,14% sta ad indicare il peso del funzionamento ordinario sul totale del bilancio.

Come già evidenziato per il precedente esercizio finanziario, parte dei costi relativi all'acquisizione di beni e servizi ed all'acquisizione di beni di uso durevole (costi di funzionamento) dovrebbero gravare sui fondi dei progetti di ricerca anziché sui fondi di funzionamento ordinario.

Tale operazione gioverebbe notevolmente alla situazione finanziaria dell'ente che potrebbe, in questo modo, liberare risorse per avviare nuovi programmi di ricerca. Al riguardo la Direzione Generale ha fornito nel 2012 alcune indicazioni mirate a specifiche tipologie di spesa che si propone di estendere nel 2013 nel rispetto dei limiti esistenti.

I trasferimenti passivi, corrispondenti all'8,93% dell'impegnato, si sostanziano principalmente in trasferimenti finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca (€ 8,4 milioni) e in spese per accordi e convenzioni con istituzioni scientifiche (€ 1,4 milioni).

Anche la maggior parte delle altre voci di costo è riferita a situazioni aventi caratteristiche di generalità e rilevanza nazionale per l'Ente (Organi, Organismi, Direzione Strutture, rimborso mutui, tasse e imposte varie, assicurazioni ed altro).

Ulteriori elementi di dettaglio per le spese possono essere desunti dall'allegato 3c (Consuntivo per capitoli: Entrate) e 3d (Consuntivo per capitoli: Spese).

Nel fondo di riserva 2012 è stata iscritta la somma di € 1.210.666,00. Il fondo ha subito variazioni in aumento nel corso del 2012 per un totale di € 1.271.578,84 (di cui € 1.164.033,26, come distribuzione avanzo 2011, relativi a restituzione dei contributi dall'INPDAP) e in diminuzione per un totale di € 2.482.244,84 (di cui € 1.164.033,26 per imputazione al capitolo TFR dei succitati

contributi INPDAP a seguito del ricevimento della necessaria documentazione di supporto); di tal che la disponibilità finale è risultata pari a € 0,00.

**\*\*E'** d'obbligo evidenziare, peraltro, che la spesa di personale, pur rappresentando una elevata percentuale dei fondi di finanziamento ordinari assegnati all'Ente, costituisce il cuore della ricerca dell'Ente rappresentato dal capitale umano che quotidianamente si adopera per lo sviluppo ed il progresso delle attività scientifiche dell'INAF.

**5B1. CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle Leggi Finanziarie e dai decreti taglia spese, in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate nella Legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006), nella Legge 248/2006 di conversione del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223.

Con D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009 nonché con D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Le tipologie di spesa soggette ai limiti di spesa sono:

- 1) Spese di rappresentanza: risulta impegnata la spesa complessiva di € 235,50, inferiore al limite massimo del 20% della spesa 2009 (€ 1.180,33). Il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2012 è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2009 ed il limite di spesa vigente nel 2011 e, pertanto, pari ad € 944,26. Tale versamento è stato regolarmente eseguito.
- 2) Convegni: in ordine ai convegni, gli Enti di Ricerca sono esclusi, a decorrere dall'anno 2009, dall'obbligo di rispetto dei limiti di spesa (Rif. art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008).
- 3) Manutenzione, noleggio, e acquisto autoveicoli: risulta impegnata la somma di € 79.188,95 a fronte del limite di euro 81.131,83 (80% del 2009 anno in cui la spesa è stata di euro 101.414,79 ); il limite di spesa è stato rispettato. Il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2012 è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2009 ed il limite di spesa vigente nel 2012 e, pertanto, pari ad € 20.282,96. Tale versamento è stato eseguito.
- 4) Spesa per contratti di consulenza professionale: l'INAF come tutti gli enti di ricerca è esonerato dall'osservare i limiti di spesa sui contratti di consulenza; tuttavia svolge a livello prudenziale un controllo capillare di tutti i contratti prima della stipulazione, al fine di contenere il ricorso a tali contratti entro rigorosi limiti di spesa e nei casi strettamente necessari ad assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali nella riscontrata assenza di professionalità interne.
- 5) Per ciò che concerne le spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni corrisposte al Consiglio di Amministrazione e Organi Collegiali comunque denominati, il versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2012 è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (€ 143.742,80) e pertanto il versamento eseguito è stato di € 14.374,28.

6) manutenzione immobili: per l'applicazione delle misure contenitive della spesa sono state avviate le necessarie iniziative per una precisa valutazione e stima dei valori degli immobili in gran parte di proprietà del demanio e concessi in uso gratuito; di tal che la normativa di limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, basata su percentuali da applicare al medesimo valore, presuppone l'avvenuto completo espletamento delle predette iniziative al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi del patrimonio immobiliare dell'Ente.

7) Spese per missioni: è il limite di spesa il cui rispetto ha imposto i maggiori sacrifici all'Ente in quanto per lo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica (finanziata con i fondi ordinari) a livello di eccellenza sono necessari il confronto continuo e la collaborazione con ricercatori italiani e stranieri. La spesa del 2009, pari a Euro 908.596,85 è stata ridotta entro il 50% del predetto importo e pertanto la differenza di Euro 454.298,43 è stata versata al Bilancio dello Stato.

8) Spese per la formazione: la spesa del 2009, pari a Euro 529.257,94, è stata ridotta entro il 50% del predetto importo e pertanto la differenza di Euro 264.628,97 è stata versata al Bilancio dello Stato.

Con riferimento alla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica si conferma pertanto la regolarità e tempestività degli adempimenti posti in essere dall'Ente nel 2012, nel rispetto dei limiti di spesa fissati sia nella puntualità dei relativi versamenti al Bilancio dello Stato. Si vedano in proposito gli allegati n. 10A e 10B.

### 5C. RESIDUI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, precedente a quella di approvazione del Conto Consuntivo e previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, è deliberato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2013. Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di Contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario (Allegato n. 4). La situazione che si presenta è la seguente:

*Tabella n. 13 - RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012*

	Residui attivi all'1/1/2012	Variazioni	Residui attivi al 31/12/2012	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
	Imp.Deliberato		Imp. Finale delib.		da liquidare	da emettere
<b>Totale generale</b>	23.703.852,64	-168.293,31	23.535.559,33	5.131.497,66	17.036.044,69	1.368.016,98
<b>Totale</b>					18.404.061,67	